Contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale

Approvazione dello schema di contratto concernente la proroga per l'anno formativo 2019/2020
Delibera n. 478 del 05/04/2019

Approvazione dello "schema di contratto concernente la proroga per l'anno formativo 2019/2020 del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg. - con adeguamenti normativi e modifiche tecniche" e modifica del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, da ultimo approvato con la deliberazione n. 1425 del 10.08.2018.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 478 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione dello "schema di contratto concernente la proroga per l'anno formativo 2019/2020 del contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42- 149/leg. - con adeguamenti normativi e modifiche tecniche" e modifica del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, da ultimo approvato con la deliberazione n. 1425 del 10.08.2018.
Il giorno 05 Aprile 2019 ad ore 10:55 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-S116-00114

Il Relatore comunica.
La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1462 di data 31.08.2015, ha approvato, ai sensi dell'art. 36 della legge provinciale 7.08.2006 n. 5, lo schema tipo di contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale per il periodo 1.09.2015-31.08.2019.
I riferimenti normativi per l'affidamento dei suddetti servizi sono contenuti nella legge provinciale 7.08.2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione professionale del Trentino".
Tale legge prevede infatti all'articolo 36 commi 1 e 2, che in attuazione del piano provinciale del sistema educativo, la Provincia può affidare direttamente l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a fondazioni, associazioni o altri Enti senza scopo di lucro che, anche attraverso proprie articolazioni a ciò legittimate in base al proprio ordinamento, abbiano ottenuto il riconoscimento della parità ai sensi dell'articolo 30 della suddetta legge e svolgano la loro attività in prevalenza a favore della Provincia e nei cui confronti la Provincia medesima ha la facoltà di determinare gli obiettivi dell'attività, i poteri di indirizzo e coordinamento nonché di controllo.
Il presupposto, sulla base del vigente quadro normativo della Provincia Autonoma di Trento, per l'affidamento dei suddetti percorsi di formazione professionale ai soggetti previsti dal citato art. 36 della l.p. 7.08.2006 n. 5, è rappresentato, dall'acquisizione dello status di "istituzione formativa paritaria" sulla base delle condizioni previste dall'articolo 30 della l.p. 7.08.2006 n. 5 e specificate nell'apposito regolamento richiamato dal comma 8, art. 30 della citata legge.
Con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. é stato approvato il "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", entrato in vigore il 10.12.2008.
Le norme recate nel Capo IV del citato Regolamento prevedono i requisiti per il riconoscimento della parità formativa (art. 23), la richiesta di riconoscimento della parità formativa ed i soggetti legittimati a tale richiesta (art. 24), il relativo procedimento per il riconoscimento (Art. 25), gli effetti e la durata della parità formativa (art. 26), le modifiche successive al riconoscimento (Art. 27), l'attività di controllo (Art. 28) e la revoca del riconoscimento della parità formativa (Art. 29).
Ai sensi dell'articolo 30 della l.p. 7.08.2006 n. 5 e del DPP 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg., hanno ottenuto il riconoscimento della parità formativa le sottoelencate Istituzioni:
1) "Opera Armida Barelli", articolazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona, con sede legale in Rovereto (TN), via Setaioli n. 5, con determinazione del Dirigente del Servizio Scuola dell'Infanzia Istruzione e formazione professionale n. 141 di data 11.08.2010;

2) "Centro di Formazione Professionale Centromoda Canossa", articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona, via San Giuseppe n. 15, con determinazione del Dirigente n. 241 di data 21.12.2010, parità poi confermata con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione, formazione del secondo grado, università e ricerca di data 06.08.2014 n. 78;
3) "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", articolazione dell'Ente religioso Istituto Pavoniano Artigianelli, con sede in Trento, piazza Fiera n. 4, con determinazione del Dirigente n. 242 di data 21.12.2010;
4) "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina", con sede legale in Trento, via Prati n. 22, con determinazione del Dirigente n. 62 di data 02.05.2011. Si precisa che a decorrere dall'1/9/2017, l'Ente ha variato la denominazione in "Università popolare Trentina - Scuola delle professioni per il terziario". Il Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca con determinazione n. 177 del 26/9/2017 ha pertanto preso atto di detta variazione e al punto 2 del determinato ha inoltre precisato che si ritiene valido il dispositivo di cui alla determinazione n. 62 del 2/5/2011, fino alla data di conclusione del processo di verifica della conferma della parità formativa, di cui all'art. 27, del DPP 1/10/2008, n. 42-149/Leg. Il Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca con determinazione n. 178 del 20/08/2018 ha concluso il procedimento di conferma della parità formativa;

5) "Enaip Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41, con determinazione del Dirigente n. 71 di data 19.05.2011 e s.m.i;
6) "Centro di Formazione Professionale G. Veronesi", con sede legale in Rovereto (TN),
piazzale Orsi n. 1, con determinazione del Dirigente n. 82 di data 08.06.2011. Si precisa che, a decorrere dal 2/3/2018, l'Ente ha variato la denominazione in "G. Veronesi -
Centro di istruzione scolastica e di formazione professionale ". Il Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca con determinazione n.
86 del 24/4/2018 ha pertanto preso atto di detta variazione e al punto 2 del determinato ha inoltre precisato che si ritiene valido il dispositivo di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Scuola dell'Infanzia, istruzione e formazione professionale n. 82
del 8/6/2011. Detta parità è stata successivamente confermata con la nota del Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione professionale, Università e Ricerca n. 391091 del 14/7/2017;
7) Istituzione Formativa denominata "Ivo de Carneri", articolazione dell'Ente Oxford di Civezzano Società Cooperativa, con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30,
con determinazione del Dirigente n. 120 di data 10.08.2011;
8) Istituzione formativa denominata "Centro di Formazione professionale-Settore Agricoltura e Ambiente", articolazione del "Centro Istruzione e Formazione dell'Ente gestore Fondazione Edmund Mach" con sede legale in San Michele all'Adige (TN), via E. Mach n. 1, con determinazione del Dirigente n. 213 di data 14.12.2011.
Ai sensi dell'articolo 36 della legge provinciale 5/2006 la Provincia di Trento ha affidato,
per il quadriennio 01.09.2015 - 31.08.2019, alle suddette Istituzioni formative - ad esclusione della Fondazione Edmund Mach che opera ai sensi dell'art. 31 della legge provinciale 5/2006 - la gestione dei servizi di istruzione e formazione professionale individuati dal contratto di servizio approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 del 31.08.2015.

Come previsto al comma 4 dell'articolo 3 del contratto di servizio in scadenza al 31.08.2019,
il Servizio competente ha incontrato, nell'agosto 2018, le Istituzioni formative paritarie per valutare il reciproco interesse a rinnovare il contratto contemplando inoltre la possibilità,
prevista al comma 6, di prorogare il contratto, attualmente in vigore, per 12 mesi.
In attesa che venga adottato il Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura in cui saranno esplicitate le nuove linee di indirizzo per l'istruzione e la formazione professionale, tenuto conto dei necessari tempi di programmazione dell'anno formativo e considerata la necessità di garantire la continuità del servizio per l'anno formativo 2019/20,
visti i tempi per la sottoscrizione di un nuovo contratto, si propone di procedere con la proroga di un ulteriore anno formativo del contratto di servizio vigente.
Lo schema del contratto di servizio, originariamente approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1462 di data 31.08.2015, è stato aggiornato per tener conto degli adeguamenti normativi intervenuti nell'ultimo quadriennio, nonché per introdurre modifiche tecniche necessarie per l'aggiornamento di previsioni e riferimenti non più attuali o adeguati o per tener conto dell'attuale contesto operativo.
Gli adeguamenti normativi e le modifiche tecniche introdotte nello "Schema di contratto concernente la proroga per l'anno formativo 2019/2020 del contratto di servizio (convenzione n. di raccolta xxx di data xxxx.2016) per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale,
ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008,
n. 42- 149/leg. - con adeguamenti normativi e modifiche tecniche" (di seguito "Contratto "),
rispetto allo schema di cui al precedente aliea, sono riportati di seguito.
Gli adeguamenti normativi rispetto allo schema del contratto di servizio approvato con la deliberazione n. 1462/2015, introdotti a seguito dell'evoluzione della normativa di riferimento, riguardano:
• l'art 25 avente ad oggetto "Deleghe di quote di attività", modifica necessaria per tenere conto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
• l'introduzione dell'art. 26 avente ad oggetto "Garanzia definitiva", obbligo quest'ultimo imposto dalla legge

sui contratti pubblici che ha anche comportato una rivisitazione della numerazione degli articoli seguenti;
• l'ex art 26, ora art. 27, avente ad oggetto "Trattamento dei dati personali" per assicurare l'adeguamento al Regolamento UE 2016/679;
• l'art. 30 avente ad oggetto "Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" già presenti ma ora meglio dettagliati;
• l'art. 31 avente ad oggetto "Obblighi in materia di legalità" che prevede l'obbligo di segnalazione alla Provincia autonoma di Trento eventuali illeciti nel corso dell'esecuzione del contratto;
Le modifiche tecniche allo schema di contratto di servizio, approvato con la deliberazione n. 1462/2015, si riferiscono:
• all'aggiornamento dei riferimenti alle deliberazioni della Giunta provinciale che hanno interessato il settore dell'istruzione e della formazione professionale, tra cui il riferimento alla deliberazione di approvazione del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018,
2018/2019 e 2019/20";

• all'aggiornamento del riferimento "Programma triennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/2017 e 2017/18" in "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017,
2017/2018, 2018/2019 e 2019/20", documento quest'ultimo approvato in data odierna con deliberazione avente ad oggetto "Estensione e integrazione per l'anno formativo 2019/2020 del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge provinciale 3 giugno 2015, n. 9 con conseguente aggiornamento in "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020";
• all'introduzione, nelle premesse, di un richiamo al comma 6 dell'art. 3 del contratto di servizio attualmente in vigore che prevede la possibilità di prorogare detto contratto per un periodo massimo di 12 mesi e delle motivazioni della necessità di ricorrere alla proroga;
• alla cancellazione dei paragrafi n. 5, n. 6 e n. 7 delle premesse in quanto non applicabili e non coerenti con il contesto attuale;
• all'aggiornamento della denominazione e del periodo di validità del Contratto, oggetto del presente provvedimento, nonchè dell'anno formativo di riferimento;
• all'allineamento del comma 2 dell'art. 2 del contratto alle nuove disposizioni in materia di apprendistato duale con riferimento alla quota di formazione annuale in aula;
• alla durata annuale del Contratto;
• alla cancellazione dei commi 4., 5., 6. e 8. dell'art.3 in quanto non applicabili vista la durata annuale del contratto;
• allo spostamento del comma 7 dell'art. 3 in coda all'art. 17;
• all'introduzione all'art. 5 comma 1. lettera s) di uno specifico obbligo di contribuire, con risorse umane e strumentali, alla revisione dei referenziali formativi;
• all'introduzione, al punto sopra richiamato, del riferimento alle deliberazioni della Giunta provinciale che disciplinano l'apprendistato duale per il conseguimento della qualifica e del diploma di tecnico;
• all'aggiornamento della denominazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17" (di seguito "Documento dei criteri") che è
parte integrante e sostanziale del Contratto;
• all'introduzione all'art. 10 di uno nuovo comma (comma 3) per la quantificazione dell'importo massimo riconosciuto con il Contratto oggetto del presente provvedimento;
• all'aggiornamento della numerazione dei commi dell'art. 10 a seguito nell'introduzione del nuovo comma di cui al precedente punto;
• alla precisazione delle specifiche Sezioni del Documento dei criteri di riferimento per le diverse tipologie di costi e di percorsi;

• all'introduzione di uno nuovo comma all'art. 10 che disciplina l'utilizzo dei fondi vincolati costituiti al 31.8.2019;
• alla sostituzione del comma 11 dell'art. 10 con una disposizione aggiornata, in linea con la durata e il modello di finanziamento del presente Contratto;
• all'introduzione di uno nuovo comma, dopo il comma 4 dell'art. 11, che chiarisce in
maniera inequivocabile i documenti da allegare al rendiconto e precisa la decorrenza dei termini;
• all'aggiornamento della numerazione dei commi dell'art 11 a seguito dell'introduzione del comma di cui al punto precedente;
• alla cancellazione del comma 5 dell'art. 12 in quanto è stato introdotto uno specifico articolo sulla tracciabilità dei flussi finanziari, integrato del codice CIG assegnato al singolo Contratto;
• alla cancellazione del comma 6 dell'art. 17 in quanto non coerente rispetto alla normativa attualmente in vigore (comma 2 art. 36 l.p. n. 5/2006);
• alla cancellazione del comma 2 dell'ex art. 29 (ora art. 32) in quanto non applicabile tenuto conto della durata del contratto;
• all'aggiornamento dell'ex art. 28, ora art. 29, con il riferimento all'attuale Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza nelle istituzioni scolastiche e formative ed il richiamo alla circolare di APAC n. 1/2016 nonché
all'introduzione dei commi 6. e 7.;
• alla rinumerazione degli ex art. 30, 31, 32, 33 e 34 rispettivamente in art. 33, 34, 35, 36 e 37;
• alla precisazione, coerentemente con quanto previsto dal Documento dei criteri, della percentuale massima dell'acconto erogabile nella more della sottoscrizione del nuovo Contratto.
I rapporti finanziari tra le parti contraenti sono regolati prevalentemente dal Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17 che stabilisce i criteri e le modalità di gestione delle risorse finanziarie, in attuazione a quanto previsto dall'art. 31 del D.P.P. 1.10.2008. n. 42-149/Leg.. Tale documento viene sottoscritto per accettazione dal soggetto contraente e fa parte integrante e sostanziale del Contratto.
Inoltre formano parte integrante e sostanziale del Contratto i criteri contenuti nel "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/16, 2016/2017, 2017/18, 2018/219 e 2019/20" che verrà approvato con separata deliberazione, ed in particolare i vincoli previsti in tale Programma relativi ai criteri e standard dimensionali per la formazione delle classi e il numero massimo delle classi attivabili per ogni anno formativo e per ciascun ente contraente.
Il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17 " (di seguito Documento dei criteri) è stato originariamente approvato con la deliberazione n.
1462/2015 e sostituito integralmente con la deliberazione n. 1425 del 10.8.2018 e s.m.i..
I parametri di costo, a cui fare riferimento per quantificare il finanziamento da assegnare alle Istituzioni formative paritarie, sono stabiliti nel Documento dei criteri; detti parametri sono definiti per anno formativo oltre che per ora corso e per ambiti specifici per cui il Documento dei criteri, sopra richiamato, deve essere aggiornato con i parametri da applicare nell'a.f. 2019/20.

Inoltre il Documento dei criteri deve essere rivisto per recepire alcune modifiche tecniche necessarie per renderlo coerente rispetto alla programmazione attuale, che è riferita al quinquennio e riguarda anche l'a.f. 2019/20, e per favorire il successo formativo degli studenti che intraprendono un percorso in apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma. In particolare viene stabilito che, a far data dall'a.f. 2018/19 le Istituzioni formative paritarie possano richiedere, per ogni studente frequentante un percorso duale,
l'assegnazione di ore di tutoraggio e di accompagnamento nel limite massimo del 10% della formazione esterna prevista dal singolo piano individuale.

Contemporaneamente si rende necessario disciplinare in maniera più puntuale:
- l'affidamento di attività a terzi distinguendo tra attività caratteristica e attività di supporto; ciò implica introdurre nella Sezione II e III del Documento dei criteri un nuovo punto, il punto 3 BIS avente ad oggetto VINCOLI ALL'AFFIDAMENTO DI
ATTIVITÀ A TERZI A PARTIRE DALL'A.F. 2019/20;
- i criteri per l'assegnazione delle risorse a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) compresi gli interventi a favore di studenti che presentano problemi del linguaggio e della comunicazione conseguenti a disabilità visive e uditive; ciò implica introdurre nella Sezione I del Documento dei criteri il punto 2. CRITERI PER
L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A FAVORE DEGLI STUDENTI CON
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) A PARTIRE DALL'A.F. 2019/20.
Con l'occasione vengono riviste le modalità di liquidazione delle assegnazioni destinate a finanziare i percorsi di Alta Formazione Professionale gestiti dalle Istituzioni scolastiche e formative provinciali, che non sottoscrivono alcun contratto di servizio, stabilendo che le liquidazioni sono fatte, per il 100% dell'importo assegnato, come di seguito riportato:
• prima rata dal 1° febbraio pari al 25% dell'importo assegnato;
• seconda rata dal 1° giugno pari al 50% dell'importo assegnato;
• terza rata dal 1° ottobre pari al 25% dell'importo assegnato.
La deliberazione n. 1462/2015 ha introdotto all'art. 5 bis del punto 1. del deliberato della deliberazione n. 1842 del 05.08.2010 il comma 11 che fissa in 4 anni la durata massima degli utilizzi del personale messo a disposizione dalle Istituzioni formative paritarie ai sensi dell'art. 84 comma 4 lettera e) della legge provinciale 7.08.2006 n. 5 stabilendo inoltre che detto termine, anche per le convenzioni già in essere o prorogate, decorre dal 31 agosto 2015;
Considerato che nell'ambito delle procedure di stabilizzazione sono in corso approfondimenti sul personale insegnante della formazione professionale che potrebbero avere impatto anche sul personale di cui al precedente alinea, si propone di prorogare di un ulteriore anno formativo il termine per gli utilizzi, in analogia a quanto disposto, con il presente provvedimento, per il contratto di servizio originariamente approvato con la deliberazione n. 1462 del 31.08.2015;
Con il presente provvedimento si propone l'approvazione dello "Schema di contratto RIFERIMENTO : 2019-S116-00114

concernente la proroga per l'anno formativo 2019/2020 del contratto di servizio (convenzione n. di raccolta xxx di data xxxx.2016) per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42-
149/leg. - con adeguamenti normativi e modifiche tecniche" e della modifica del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17".
Il Documento dei criteri è parte integrante del Contratto, sopra richiamato e, unitamente allo strumento di programmazione pluriennale, adottato con la deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Estensione e integrazione per l'anno formativo 2019/2020 del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge provinciale 3 giugno 2015, n. 9 con conseguente aggiornamento in "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2015/2016,
2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020" , formerà l'impianto organico dei vincoli a cui il soggetto contraente deve attenersi per la realizzazione dei servizi affidati.
In tale impianto particolare attenzione verrà dedicata allo svolgimento di verifiche puntuali sulle nuove disposizioni introdotte riguardanti l'anticorruzione, la trasparenza e la privacy,
nonché ai vincoli legati all'affidamento a terzi di attività.
Stante la specificità dei singoli contratti, gli stessi saranno integrati, in sede di stipula, dal dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema,
al fine di individuare il soggetto contraente, sulla base delle specificità ordinamentali come risulta dalle

determinazioni dirigenziali di riconoscimento della parità. Inoltre tali integrazioni vengono disposte con particolare riferimento all'individuazione puntuale delle strutture e delle attrezzature messe a disposizione per la gestione delle attività formative e dei relativi servizi di sostegno.
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale n. 5 del 2006;
- visto l'art. 14 della legge provinciale n. 9 del 2.8.2017,
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg,
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, tenuto conto della esigibilità della spesa - vista la deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016 e acquisito il parere positivo prodotto dal Dipartimento Affari Finanziari,
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;
DELIBERA
1. di prorogare, per le motivazioni riportate in premessa, di un ulteriore anno formativo il RIFERIMENTO : 2019-S116-00114

Contratto di servizio approvato con la deliberazione n. 1462 del 31.08.2015;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ed agli effetti di cui al Capo V,
art. 30 comma 3) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg., lo "Schema di contratto concernente la proroga per l'anno formativo 2019/2020 del contratto di servizio (convenzione n. di raccolta xxx di data xxxx.2016) per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale, ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della l.p. 7.08.2006, n. 5 e dell'art. 30 del d.p.p. 1.10.2008, n. 42-149/leg. - con adeguamenti normativi e modifiche tecniche" (di seguito Contratto) che, allegato sotto la lettera A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando nel contempo atto che la durata del Contratto è dal 1.09.2019 al 31.08.2020;
3. di approvare le modifiche, come meglio illustrate in premessa, al "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17 " originariamente approvato con la deliberazione n. 1462/2015 e sostituito integralmente con la deliberazione n. 1425 del 10.8.2018 e s.m.i.;
4. di approvare, in attuazione dell'art. 31 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg, il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2016/17 " (di seguito Documento dei criteri)" che disciplina i rapporti finanziari tra la Provincia e le Istituzioni Formative paritarie affidatarie di servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione ed alla formazione professionale e di quelli previsti dagli strumenti di programmazione della formazione professionale che, allegato sotto la lettera B) della presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che il Documento dei criteri sia sottoscritto per accettazione dal soggetto contraente e sia allegato al Contratto quale parte integrante e sostanziale;
6. di demandare, in attuazione dell'art. 30 comma 1) del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.,
al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, l'adozione del provvedimento relativo all'affidamento diretto per l'attuazione dei servizi di formazione professionale rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale e di quelli previsti dagli strumenti di programmazione della formazione professionale, sulla base dello schema tipo di contratto di cui al punto 2) della presente deliberazione, a favore delle sotto elencate Istituzioni formative e dei relativi Enti gestori in possesso del riconoscimento della parità formativa, così come risultante dalle singole disposizioni dirigenziali, e che risultino in possesso altresì dei requisiti ulteriori così come previsti dal citato art. 30 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.:
A) Istituzione formativa "Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche", con sede in Trento Piazza Fiera n. 4, articolazione dell'Ente religioso denominato "Istituto Pavoniano Artigianelli", con sede legale in Trento Piazza Fiera n. 4,
B) Istituzione formativa "Opera Armida Barelli", articolazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona

"Opera Armida Barelli", con sede legale in Rovereto (Tn) via Setaioli n. 5;
C) Istituzione formativa "Centro di formazione professionale Centromoda Canossa",con sede in Trento Via Grazioli n. 2, articolazione dell'Ente religioso denominato "Casa Madre dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane", con sede legale in Verona via San Giuseppe n. 15,

D) Istituzione formativa "ENAIP Trentino", con sede legale in Trento, via Madruzzo n. 41;
E) Istituzione formativa "Ivo de Carneri" con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, articolazione dell'Ente "Oxford Civezzano Società Cooperativa";
F) Istituzione formativa "Centro di Formazione Professionale dell'Università Popolare Trentina - Scuola delle professioni per il terziario",con sede legale in Trento, via Prati n. 20;
G) Istituzione formativa "G. Veronesi - Centro di formazione scolastica e di formazione professionale ", con sede legale in Rovereto, piazzale Orsi n. 1;
7. di demandare altresì al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema, la determinazione del finanziamento a favore delle Istituzioni formative paritarie di cui al precedente punto, sulla base dei criteri e delle modalità previsti nel Documento dei criteri di cui al precedente punto n. 4), in attuazione a quanto previsto dall'art. 31 comma 3 del citato D.P.P. 1.10.2008 n. 42-149/Leg.;
8. di autorizzare la stipulazione del contratto di servizio con ciascuna Istituzione formativa paritaria in possesso dei requisiti previsti dalla legge provinciale,
demandandone i relativi adempimenti rispettivamente al Servizio Contratti e centrale acquisti, ed al dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema il quale, attenendosi allo schema tipo del Contratto, ne curerà tutte le integrazioni opportune e necessarie in ragione delle peculiarità di ciascuna Istituzione formativa contraente e della individuazione puntuale delle specifiche obbligazioni contrattuali, integrative allo schema proposto;
9. di disporre altresì che i contratti di servizio stipulati con gli Enti indicati nel dispositivo della presente deliberazione, ed in scadenza al 31.08.2019, possono essere prorogati con scambio di corrispondenza, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi per il nuovo anno formativo 1.09.2019, per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti sulla base dello schema qui approvato;
10.di disporre che eventuali pagamenti effettuati dalla Provincia nelle more della sottoscrizione del nuovo Contratto possano essere effettuati nei limiti dell'acconto assegnabile come stabilito al secondo capoverso del paragrafo 11 delle Sezione II del Documento dei criteri e sono da ritenersi anticipazioni a valere sul nuovo contratto da dedurre dal primo fabbisogno utile;
11.di sostituire, per le motivazioni espresse in premessa, il comma 11 dell'art. 5 bis del dispositivo della propria precedente deliberazione di data 05.08.2010 n. 1842, come di seguito riportato:
"Gli utilizzi del personale messo a disposizione dalle Istituzioni formative paritarie ai sensi dell'art. 84 comma 4 lettera e) della legge provinciale 7.08.2006 n. 5, hanno una durata massima di cinque anni, termine che può essere prorogato per motivate esigenze e per casi eccezionali da parte del Dirigente del Dipartimento competente in materia di istruzione e formazione professionale, fermo restando il rispetto delle finalità recate dal citato art. 84";
12. di disporre che il termine dell'utilizzo di cui al punto 11 decorre dal 31 agosto 2015,
data di adozione del contratto di servizio, oggetto della proroga disposta con il presente provvedimento, dando atto nel contempo che tale termine si applica anche alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 84 della legge provinciale n. 5/2006 già in essere o prorogate.

Adunanza chiusa ad ore 11:50
Verbale letto, approvato e sottoscritto.